



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **9 ottobre 2020**

Come trasmettere i corrispettivi oltre la mezzanotte

Un problema ancora in cerca di soluzioni certe.

Un problema che si pone a seguito della trasmissione telematica dei corrispettivi riguarda quegli esercenti che chiudono la loro attività **a cavallo di due giorni** (ristoranti, bar, pub, locali notturni, birrerie, gelaterie, ecc.).

L'art. **1 comma 4 del DPR 544/99** dispone, per gli esercizi la cui attività si protrae oltre le ore 24, che *"il documento riepilogativo è emesso al termine dell'effettivo svolgimento dell'attività con riferimento alla data di inizio dell'evento"*.

La disposizione era però riferita ai soli locali che esercitano attività d'intrattenimento e spettacolo (es. discoteche), pertanto vigono alcune perplessità sull'applicazione generale della norma.

Nella prassi una circolare dell'AE 12/2016 ha confermato l'applicabilità della norma speciale a tutti gli esercenti con attività protratta oltre le ore 24,00 acconsentendo che l'emissione dello scontrino di chiusura giornaliera avvenga **"al termine dell'effettivo svolgimento dell'attività, con riferimento alla data di inizio dell'evento"**.

Il problema si è riproposto con l'adozione dei registratori telematici poiché l'invio dei corrispettivi si considereranno riferiti alla data riportata nel campo <DataOraRilevazione>.

In questo caso l'AA.FF. suggerisce che *"in caso di chiusura di cassa oltre le ore 24 del giorno di apertura, al fine di una corretta imputazione dei dati dei corrispettivi e liquidazione IVA – soprattutto con riferimento ai giorni a cavallo del periodo di liquidazione – sarà quindi utile effettuare una prima chiusura di cassa entro le ore 24 del giorno di apertura"*. Ciò consente di computare i corrispettivi giornalieri secondo corretti criteri di competenza, ma ciò si scontra con le realtà operative gestionali degli esercenti.